



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici
e per l'Autonomia Scolastica
Ufficio V*

MIURAOODGOS prot. n.2475 /R.U./U
Allegati 2/2
C.M. n.28

Roma, 7 aprile 2011

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia di
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la
Scuola in lingua tedesca
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la
Scuola delle località ladine
BOLZANO

Al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia di
TRENTO

Al Sovrintendente agli Studi per la
Regione Autonoma Valle d'Aosta
AOSTA

Alla Direzione Generale per l'università,
lo studente e il diritto allo studio universitario
S E D E

Ai Dirigenti Scolastici degli
Istituti Tecnici Statali
LORO SEDI

OGGETTO: commissioni esami Stato abilitazione esercizio libere professioni **perito agrario, perito industriale e geometra - sessione 2011** - reperimento presidenti (professori universitari e dirigenti scolastici) e commissari (docenti) - **Istruzioni.**

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI

Con OO. MM. datate 18.02.2011, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale - quarta serie speciale - concorsi n. 17 dell' 1.03.2011, sono indette, per il corrente anno, le sessioni degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni di cui all'oggetto, sessioni che hanno inizio, con l'insediamento delle commissioni, l'**11 ottobre** (per periti agrari ed industriali) ed il **25 ottobre** (per geometri) **2011.**

Gli esami in argomento, previsti dalla legge 7.3.1985, n. 75 (geometri), dalla legge 2.2.1990, n. 17 (periti industriali) e dalla legge 21.2.1991, n. 54 (periti agrari), sono disciplinati dalla legge 8.12.1956, n. 1378, e successive modificazioni ed integrazioni e dai regolamenti approvati, rispettivamente, con DD.MM. 15.3.1986 e 14.7.1987, con DD.MM. 29.12.1991, n. 445, e 29.12.2000, n. 447, e con D.M. 16.3.1993, n. 168.

Le suddette disposizioni prevedono che gli aspiranti alla nomina di Presidente o componente delle Commissioni esaminatrici siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **Presidenti:** docenti universitari (di ruolo ordinario o straordinario; associato o fuori ruolo; in pensione) o dirigenti scolastici, a tempo indeterminato, di istituto tecnico corrispondente alle indicate tipologie di esame;
- **Membri:** professori, laureati e con contratto di lavoro a tempo indeterminato, delle scuole secondarie superiori, docenti di specifiche discipline (come di seguito indicato). Per ciascuna commissione è richiesta, inoltre, la nomina di liberi professionisti iscritti all'albo e di componenti supplenti (liberi professionisti e professori) che sostituiscano quelli effettivi in caso di rinuncia degli stessi.

Ciò premesso, si dettano, qui di seguito, le istruzioni finalizzate al reperimento di tale personale.

DOMANDE – ESONERI – COMUNICAZIONI NOMINE

Le modalità di compilazione dei moduli-domanda (**modelli allegati: A/1 per i docenti universitari; A/2 per il personale della scuola**) sono riportate in calce ai moduli stessi e fanno parte integrante della presente circolare. E' fatto divieto di presentare più di una domanda.

Si sottolinea l'importanza della corretta compilazione della domanda, in quanto eventuali indicazioni erranee potrebbero determinare una illegittima formazione delle commissioni.

I rettori e i dirigenti scolastici sono, pertanto, invitati ad effettuare uno scrupoloso controllo della correttezza dei dati indicati, rispettivamente, dai docenti universitari (anche fuori ruolo ed in pensione) e dagli insegnanti. Di tale avvenuta attività di controllo farà fede l'apposizione del visto in calce al modulo-domanda da parte dei detti responsabili.

E' esonerato dalla presentazione della domanda il personale avente titolo alle agevolazioni ex art. 33 legge n. 104/1992 (artt. 19 e 20 legge n. 53/2000).

Le nomine verranno comunicate agli interessati nel modo che segue:

- ai docenti universitari: a mezzo postale al domicilio indicato sul modulo domanda;
- al personale della scuola (dirigenti scolastici – docenti componenti titolari e supplenti): a mezzo SIDI, per il tramite degli Uffici scolastici regionali (provinciali per Trento e Bolzano), all'Istituto sede di servizio.

PRECLUSIONI DI NOMINA

Non possono presentare domanda né accettare eventuale nomina, **sia come titolare che in sostituzione, sia come membro aggregato:**

- i titolari di contratto di lavoro part-time;
- coloro i quali siano stati destinatari di una sanzione disciplinare superiore alla censura inflitta nel precedente, corrente o successivo anno scolastico o accademico;
- coloro i quali si trovino in situazione di rilevata incompatibilità con candidato assegnato alla commissione di nomina;
- coloro i quali si trovino in una qualunque posizione di stato che comporti esonero o sospensione dal servizio nell'intero periodo di svolgimento della funzione ovvero in una parte dello stesso;
- coloro i quali risultino collocati fuori ruolo o utilizzati in altri compiti;
- coloro i quali (esclusi i commissari liberi professionisti) abbiano svolto nell'anno precedente, per nomina ministeriale ovvero del presidente della commissione (commissari aggregati nelle commissioni per periti industriali) o per sostituzione (subentro di membri supplenti o di altri), in tutto o in parte la funzione di presidente o commissario in commissioni con sede nella medesima provincia e per la stessa tipologia d'esame (preclusione derogabile in sede di sostituzione);
- coloro i quali, dipendenti di altre amministrazioni, non siano stati autorizzati ex art. 53 decreto legislativo n. 165/2001 (docenti universitari a tempo pieno).

Non si dà luogo alla nomina del personale che risulti indagato o imputato per reati particolarmente gravi comportanti incompatibilità con la nomina stessa o che si sia reso autore di comportamenti scorretti, contestati in sede disciplinare (personale della scuola), nel corso di precedenti esami.

ADEMPIMENTI RICHIESTI AI DOCENTI UNIVERSITARI ED AI RETTORI

I docenti interessati, anche in pensione, provvedono a compilare un unico modulo-domanda A/1 in ogni sua parte ed a consegnarlo in tempo utile all'ufficio amministrativo dell'Università per gli adempimenti di competenza del Rettore, ed a inviarlo in copia all'Ufficio V della scrivente Direzione Generale, via fax al n. 06.58493945.

I rettori delle Università avranno cura di apporre, in calce a ciascun modulo compilato e consegnato dagli aspiranti, il proprio visto a convalida delle dichiarazioni rese dagli stessi verificabili d'ufficio ed il proprio nulla osta, nonché, per il personale non in pensione e non a tempo definito, la propria autorizzazione ex art. 53 decreto legislativo n. 165/2001. Le Università, **entro il termine del 30 giugno 2011**, trasmetteranno, con riferimento alla presente circolare, mediante apposita distinta ed a mezzo raccomandata, le domande presentate dai docenti al **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica - Ufficio V, Viale Trastevere 76/a, 00153 Roma**.

Ogni eventuale cambiamento dovrà essere tempestivamente comunicato al medesimo indirizzo.

ADEMPIMENTI RICHIESTI AL PERSONALE DELLA SCUOLA

• DIRIGENTI SCOLASTICI

Adempimenti personali

Sono tenuti alla compilazione del modulo-domanda A/2:

a) per la nomina nelle commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione all'esercizio della libera professione di **Geometra**:

- i dirigenti scolastici degli Istituti tecnici per Geometri e Istituti tecnici Commerciali e per Geometri, nonché quelli di qualunque altro tipo di Istituto tecnico purché provenienti da cattedre di insegnamento comprese nelle classi di concorso 16/A, 58/A e 72/A;

b) per la nomina nelle commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione all'esercizio della libera professione di **Perito Industriale**:

- i dirigenti scolastici degli Istituti tecnici industriali;

c) per la nomina nelle commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione all'esercizio della libera professione di **Perito Agrario**:

- i dirigenti scolastici degli Istituti tecnici agrari.

Si precisa che i requisiti sopra indicati, legittimanti la nomina, devono essere posseduti non solo al momento della presentazione della domanda - a.s. 2010/11, ma anche in quello di svolgimento della funzione - a.s. 2011/2012.

I dirigenti scolastici di generico Istituto di istruzione secondaria superiore e quelli di Istituto diverso da quelli sopraindicati sono legittimati alla presentazione del modulo-domanda e ad ottenere la nomina solo nel caso in cui i detti Istituti sedi di servizio comprendano, per associazione, lo specifico Istituto richiesto.

Non possono presentare il modulo-domanda A/2:

- a. i dirigenti scolastici incaricati;
- b. i dirigenti scolastici in pensione;
- c. i dirigenti scolastici con sede di servizio diversa da quelle indicate, salva la detta eccezione per i geometri;
- d. i dirigenti scolastici provenienti da cattedre di insegnamento non comprese nelle dette classi di concorso per i geometri;
- e. i dirigenti scolastici di Istituto del tipo richiesto che non sia, però, sede di corsi di ordinamento di ITG, ITI o ITA ovvero di corsi sperimentali con corrispondenza, ex art. 279 decreto legislativo n. 297/1994, a corsi di ITG, ITI o ITA;
- f. i dirigenti scolastici che cessano dal servizio il 1° settembre 2011;
- g. i dirigenti scolastici che rientrano tra le ipotesi indicate nelle preclusioni di cui sopra.

Si sottolinea che l'anzianità di servizio dei dirigenti scolastici, da indicare sul modulo domanda, comprende solamente quella maturata, anche da incaricato, in posizione direttiva.

Per quanto attiene alla presentazione della domanda, si precisa che la stessa va compilata in duplice copia: l'originale resta agli atti dell'Istituto, mentre una copia viene trasmessa, per conoscenza, all'Ufficio scolastico regionale competente per territorio o alla Sovrintendenza di Trento o Bolzano.

Si richiama l'attenzione sul fatto che **la domanda non deve essere inviata alla scrivente Direzione Generale.**

Adempimenti per le nomine dei docenti

E' compito dei dirigenti scolastici:

- far compilare integralmente il modulo-domanda A/2 dai docenti in possesso dei requisiti prescritti (vedi "**ADEMPIMENTI RICHIESTI AL PERSONALE DELLA SCUOLA – DOCENTI**"), precisando che tale modulo deve essere riprodotto, a cura di ciascun Istituto, nel numero di copie necessario;
- valutare e concedere ai docenti, nel caso di fondate ragioni personali ovvero di prioritarie, particolari esigenze di servizio non diversamente tutelabili, l'esonero dalla presentazione della domanda;
- verificare che tutti i docenti non esonerati in possesso dei requisiti richiesti abbiano presentato domanda;
- verificare la insussistenza di preclusioni di nomina. Non si dovrà, quindi, in presenza di preclusioni, trasmettere la domanda al Sistema informativo del Ministero (SIDI) ovvero si dovrà

procedere, a funzioni aperte di detto sistema, alla sua cancellazione, previa informazione scritta e motivata all'interessato da ammettere a contraddittorio; a funzioni chiuse, dietro motivata richiesta, la scrivente Direzione provvederà al riguardo. Lo stesso dicasi con riferimento ai docenti che risultino imputati o indagati per reati particolarmente gravi comportanti incompatibilità con la nomina, valutazione da effettuare attentamente;

- apporre in calce alla domanda presentata dai docenti in servizio nella scuola il proprio visto, a convalida delle dichiarazioni rese dagli stessi verificabili d'ufficio.

Comunicazioni al Sistema Informativo

E' compito dei dirigenti scolastici disporre che:

- i dati di cui alla propria domanda nonché quelli relativi alle domande dei docenti vengano comunicati, dall' Istituto di provenienza, al SIDI nel periodo successivamente indicato. Per il personale censito nell'anagrafe del sistema informativo, i dati anagrafici da acquisire a sistema devono essere conformi a quelli presenti negli archivi del sistema stesso, che procede a controlli in linea;

- i dati meccanizzati siano immediatamente controllati, previa consegna ai docenti della stampa comprovante l'avvenuta acquisizione a sistema dei dati riportati sul modulo-domanda, ed, eventualmente, rettificati a sistema entro il periodo successivamente indicato;

- sia comunicata a sistema, entro il periodo successivamente indicato, ogni eventuale variazione (ad esempio: diversa sede di servizio a causa di trasferimento) da apportare ai dati già comunicati dallo stesso Istituto.

In relazione al fatto che gli Istituti di Bolzano e quelli della Valle d'Aosta sono privi di collegamento al SIDI:

- **i dirigenti scolastici degli Istituti della Valle d'Aosta trasmettono, entro il 23 maggio 2011,** per l'acquisizione a sistema, la domanda, previo relativo controllo, all'Ufficio scolastico regionale di Torino per il tramite della Sovrintendenza agli studi;
- **i dirigenti scolastici degli Istituti di lingua italiana di Bolzano trasmettono, entro il 23 maggio 2011,** per l'acquisizione a sistema, la domanda, previo relativo controllo, alla Sovrintendenza scolastica di Bolzano;
- **i dirigenti scolastici degli Istituti di lingua tedesca di Bolzano trasmettono, entro il 23 maggio 2011,** per l'acquisizione a sistema, la domanda, previo relativo controllo, alla Sovrintendenza scolastica di Bolzano per il tramite dell'Intendenza scolastica.

• DOCENTI

Sono tenuti alla compilazione del modulo-domanda A/2 i professori, laureati e con contratto di lavoro a tempo indeterminato relativo a cattedre di istruzione secondaria superiore, docenti di:

- costruzioni o tecnologia delle costruzioni, topografia o economia ed estimo che insegnino nel corrente anno scolastico ed abbiano effettivamente insegnato tali discipline per almeno dieci anni compreso l'anno scolastico corrente negli **Istituti tecnici per geometri**, inclusi gli anni di insegnamento precedenti alla detta tipologia di contratto;

- materie tecniche, comprese nelle classi di concorso indicate nel modulo-domanda, che insegnino nel corrente anno scolastico e che, quindi, abbiano effettivamente insegnato, alla data di espletamento degli esami, tali discipline nei trienni degli **Istituti tecnici industriali**;

- discipline agrarie, comprese nelle classi di concorso indicate nel modulo-domanda, che insegnino nel corrente anno scolastico e che, quindi, abbiano insegnato, alla data di espletamento degli esami, tali discipline nei trienni degli **Istituti tecnici agrari**.

I docenti che insegnano in corsi sperimentali possono presentare il modulo-domanda purché in esito al corso medesimo venga rilasciato, ex art. 279 decreto legislativo n. 297/1994 e secondo il criterio di corrispondenza fissato nel decreto autorizzativo, un diploma di ITG, di ITI o di ITA.

Non possono presentare il modulo-domanda A/2:

- a. i docenti con contratto di lavoro a tempo determinato;
- b. i docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ma non relativo a cattedre di istruzione secondaria superiore;
- c. i docenti in pensione;
- d. i docenti che non insegnino nel corrente anno scolastico le specifiche materie indicate, anche se le hanno insegnate in precedente/i anno/i scolastico/i, o le insegnino attualmente, ma in altri tipi di Istituti rispetto a quelli indicati;
- e. i docenti con meno di 10 anni di effettivo insegnamento negli ITG ovvero con 10 anni, ma senza insegnamento in atto;
- f. i docenti che insegnino esclusivamente nei bienni degli ITIS e degli ITA;
- g. i docenti che insegnino le materie specifiche in corsi sperimentali diversi da quelli sopraindicati;
- h. i docenti che cessano dal servizio (per dimissioni, etc.) il 1° settembre 2011;
- i. i docenti che si trovano in posizione di preclusione di nomina (come sopra indicato).

I docenti, dopo la compilazione del modulo-domanda, sono pregati di verificare attentamente la chiarezza e la completezza dei dati riportati in ciascuna sezione, con particolare riferimento a quelli relativi all'anzianità di servizio e, per i docenti degli ITG, al numero di anni di insegnamento nella materia che dà titolo alla nomina.

I docenti medesimi, quindi, sottoscriveranno detto modulo e lo consegneranno al dirigente scolastico dell'Istituto di appartenenza o, nel caso insegnino in più Istituti, alla Scuola presso cui prestano il maggior numero di ore di servizio.

La cessazione dal servizio e qualunque altra eventuale variazione, successive alla presentazione della domanda, devono essere immediatamente segnalate, per iscritto, al dirigente scolastico dell'Istituto di appartenenza.

ADEMPIMENTI RICHIESTI AGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI

E' compito degli **Uffici scolastici regionali**, nel rispetto della tempistica fissata:

- rilevare che i dirigenti scolastici abbiano provveduto ad inviare copia della propria domanda;
- accertare le cause relative all'eventuale mancata consegna della domanda in copia, allo scopo di sollecitare eventualmente l'interessato;
- far conoscere a questa Direzione Generale il proprio motivato avviso circa l'opportunità di procedere alla cancellazione a sistema dei nominativi dei dirigenti scolastici che risultino imputati o indagati per reati particolarmente gravi comportanti incompatibilità con la nomina. E' da segnalare, altresì, ogni altra posizione di incompatibilità, di preclusione di nomina ed eventuali motivi di esonero;
- assicurare alle Istituzioni scolastiche le necessarie azioni di consulenza e supporto in relazione alle funzioni loro proprie di gestione dei moduli-domanda.

La Sovrintendenza scolastica di Bolzano e l'Ufficio scolastico regionale del Piemonte (sede centrale di Torino) sono pregati di:

- comunicare, nel periodo sotto indicato, al SIDI i dati delle domande pervenute (dirigenti scolastici e docenti delle scuole di lingua italiana e tedesca; dirigenti scolastici e docenti delle scuole della Valle d'Aosta), previo controllo della loro correttezza per quanto di competenza;
- trasmettere, in tempo utile per eventuali rettifiche, ai dirigenti scolastici e, per il tramite di questi ultimi, ai docenti la stampa comprovante l'avvenuta acquisizione a sistema dei dati riportati sui moduli-domanda, per il controllo da parte degli interessati.

Si richiama l'attenzione degli Uffici scolastici regionali sul fatto che il sistema automatizzato di formazione delle commissioni procede, prioritariamente, al controllo incrociato tra la base dati relativa alle domande acquisite e gli elementi presenti nel fascicolo personale dei dirigenti scolastici. Al fine, quindi, di evitare l'esclusione degli interessati dalla nomina occorre

verificare che la loro posizione contrattuale risulti aggiornata e corretta nel detto fascicolo personale.

SISTEMA INFORMATIVO

Le funzioni di acquisizione al sistema informativo dei dati relativi alle domande dei dirigenti scolastici e dei docenti (modelli A/2) saranno a disposizione, per gli adempimenti di rispettiva competenza, delle Istituzioni scolastiche, dell'Ufficio scolastico regionale di Torino (per la Valle d'Aosta) e della Sovrintendenza di Bolzano **dal 19 maggio al 12 luglio 2011** (termine ultimo inderogabile). Le relative istruzioni sono reperibili in **INTRANET (Processi amministrativi > Area amministrativa > Esami di abilitazione alle libere professioni > Gestione Mod. A/2)** ed in **INTERNET** sul sito del **MIUR**, nell'apposito spazio dedicato agli esami di abilitazione (**Home > Istruzione > Direzioni Generali > Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica > AREE D'INTERVENTO > Esami di abilitazione albi professionali**).

CRITERI E FASI DI NOMINA

Le nomine ministeriali dei presidenti e dei commissari-docenti (per questi ultimi le nomine di tutti i titolari precedono quelle dei supplenti) vengono disposte, per ciascuna delle fasi descritte di seguito ed in base all'anzianità di servizio e, in subordine, all'anzianità anagrafica, considerando nell'ordine:

- a) professori universitari di ruolo ordinario o straordinario;
- b) professori universitari associati o fuori ruolo;
- c) professori universitari in pensione (di cui ai precedenti punti a e b);
- d) personale della scuola che non ha barrato la casella "solo in caso di necessità";
- e) personale della scuola che ha barrato la casella "solo in caso di necessità".

Nelle commissioni per periti industriali il docente viene scelto in relazione alla specializzazione con maggior numero di candidati quali assegnati alle commissioni medesime, selezionandoli in base alla indicata specializzazione di insegnamento.

Nelle commissioni con candidati di lingua tedesca il docente viene scelto fra coloro che hanno barrato l'apposita casella (riservata ai docenti bilingui della provincia di Bolzano).

I professori universitari ed i dirigenti scolastici già nominati Presidenti nelle commissioni per periti agrari ed industriali non vengono nominati, una seconda volta, per geometri a causa della possibile sovrapposizione dei relativi periodi di espletamento degli esami.

Le fasi di nomina sono le seguenti:

- 1) inizialmente le nomine sono disposte considerando, per ogni aspirante, le sole preferenze espresse relative alle province di abituale dimora e di servizio, nello stesso ordine in cui sono state indicate sul modulo-domanda. La mancata indicazione, sul modulo-domanda, di sedi richieste ovvero l'indicazione, come unica preferenza, di sede non esprimibile in quanto provincia di svolgimento di analoga funzione espletata nell'anno precedente, vengono considerate, anche per i professori universitari (che abbiano richiesto o meno la nomina d'ufficio), espressione di preferenza per le province di abituale dimora e di servizio. In questi casi la nomina viene disposta prioritariamente in base alla preferenza espressa per le nomine d'ufficio. La mancata indicazione di tale preferenza comporta priorità di nomina per la provincia di abituale dimora;
- 2) si procede, quindi, a nomine d'ufficio nelle province di abituale dimora e di servizio (fra queste viene considerata prioritariamente quella indicata come più gradita sul modulo-domanda mentre la mancata indicazione comporta la nomina a partire dalla provincia di abituale dimora);
- 3) sono, poi, considerate le sole preferenze espresse relative alle province limitrofe, anche di altra regione, a quelle di abituale dimora e di servizio, nello stesso ordine in cui sono state indicate sul modulo-domanda;

- 4) si procede, quindi, a nomine d'ufficio nelle province limitrofe, anche di altra regione, a quelle di abituale dimora e di servizio, utilizzando le tabelle di viciniorità provinciali adottate nei trasferimenti d'ufficio del personale della scuola;
- 5) sono, poi, considerate le restanti preferenze espresse per le altre province della/e regione/i di abituale dimora e di servizio, nello stesso ordine in cui sono state indicate sul modulo-domanda;
- 6) si procede, quindi, a nomine d'ufficio nelle altre province della/e regione/i di abituale dimora e di servizio, nel rispetto del criterio di viciniorità provinciale;
- 7) infine, vengono disposte nomine d'ufficio nelle province comprese in altre regioni, nel rispetto del criterio di viciniorità provinciale.

Si precisa, inoltre, che:

- ✓ all'interno di ciascuna delle predette fasi, a parità di anzianità di servizio e di età, vale l'ordine dato alle preferenze;
- ✓ ciascuna fase successiva alla prima coinvolge i soli aspiranti non nominati nella/e fase/i precedenti;
- ✓ ai professori universitari la nomina è conferita d'ufficio solo se espressamente richiesta.

L'individuazione dei liberi professionisti iscritti all'albo da nominare in ciascuna commissione viene operata, con sistema automatico e sulla base delle terne di nominativi fornite (in numero corrispondente ai commissari da nominare) dal competente organo professionale, con metodo casuale - random.

PRESENTAZIONE DOMANDE PER SOSTITUZIONI

Si premette che, solo in sede di sostituzione di presidenti e componenti (effettivi e supplenti) rinunciatari e sempreché risultino esauriti o, comunque, non utilizzabili, per motivi di necessità ed urgenza, gli elenchi di risulta forniti dal sistema informativo, è possibile:

- ricorrere a personale che, pur in possesso di tutti i requisiti, non ha presentato, a tempo debito e per giustificato motivo, domanda da far acquisire al sistema;
- derogare dal possesso di alcuni requisiti, come di seguito indicato, fermo restando che non sono, comunque, utilizzabili, come presidenti, dirigenti scolastici incaricati e, come componenti, docenti con contratto di lavoro non a tempo indeterminato. **I docenti in nessun caso possono essere nominati presidenti di commissione, funzione questa riservata a dirigenti scolastici e professori universitari.** A parità di requisiti ed anche in caso di necessità ed urgenza ha, comunque, precedenza nella nomina il personale in servizio nell'Istituto sede d'esame, ove disponibile.

Sono utilizzabili alle accennate condizioni, nell'ordine:

▪ come Presidenti:

- dirigenti scolastici che acquisiscono tutti i requisiti richiesti ad iniziare dall'a.s. 2011/2012;
- dirigenti scolastici, nell'a.s. 2011/2012, di Istituti di istruzione secondaria superiore diversi da quelli sopra indicati, anche di altro ordine, purché con contratto dirigenziale in atto, con precedenza per coloro che abbiano in altri anni diretto il tipo di Istituto legittimante la nomina;
- dirigenti scolastici in pensione, di norma da non più di tre anni, purché già titolari di contratto dirigenziale e non dispensati, destituiti o decaduti, con precedenza per coloro che abbiano diretto il tipo di Istituto legittimante la nomina;

▪ come Commissari:

- docenti, nell'a.s. 2010/11, di ITG con meno di 10 anni di insegnamento nelle materie prescritte a tutto l'anno scolastico corrente ovvero docenti in altri Istituti con 10 anni o meno di insegnamento in ITG, anteriori all'anno scolastico corrente;
- docenti delle materie prescritte che abbiano insegnato, nell'a.s. 2010/11 o precedenti, tali discipline negli Istituti tecnici (ITI - ITA) corrispondenti alla tipologia di esame;

- docenti delle materie prescritte che insegnino, nell'a.s. 2010/11 ovvero abbiano insegnato nell' a.s. 2009/10 o precedenti, tali discipline in Istituto tecnico diverso da quelli corrispondenti alla tipologia di esame (ITG - ITI - ITA);
- docenti delle materie prescritte che insegnino, nell'a.s. 2011/2012, tali discipline in Istituto tecnico corrispondente alla tipologia di esame (ITG - ITI - ITA) o in Istituto diverso;
- pensionati, di norma da non più di tre anni, purché già docenti delle materie prescritte e già titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato e non dispensati, destituiti o decaduti, con precedenza per coloro che abbiano insegnato negli specifici Istituti.

Allo scopo, il personale interessato può presentare, per nomine in qualità di presidente e commissario, agli Uffici scolastici regionali ed ai Sovrintendenti scolastici di Trento e Bolzano territorialmente competenti in relazione alle province sedi di servizio e/o di abituale dimora ed alle sole province limitrofe a queste ultime, apposite domande recanti l'indicazione di tutti i dati necessari (senza utilizzare il modulo-domanda A/2), specificando, chiaramente, sotto la propria responsabilità i requisiti posseduti e mancanti e dichiarando, espressamente:

- ❖ le proprie sedi di servizio e/o di abituale dimora;
- ❖ di non essere dipendente di altra amministrazione (per i pensionati);
- ❖ di non trovarsi in alcuna posizione di preclusione di nomina.

Tali domande, da presentare fino a dieci giorni prima dell'inizio delle prove, non devono, ovviamente, essere acquisite al SIDI.

Si rammenta, inoltre, che non potranno essere nominati coloro i quali nella stessa sessione e nella stessa o in altra tipologia di esame di abilitazione:

- stiano esercitando la funzione;
- abbiano rinunciato ad altra nomina;
- siano stati sostituiti dopo aver assunto la funzione, salvo che la sostituzione sia avvenuta per rilevata incompatibilità con candidato assegnato alla commissione di nomina.

DIFFUSIONE DELLA PRESENTE CIRCOLARE

Si pregano:

- la Direzione per l'Università di segnalare a tutte le Istituzioni universitarie la presente circolare ed il modulo-domanda A/1, comunque disponibili:
 - a) in **INTRANET** nelle "News" di Aprile 2011 con il link <http://www.mpi.it/news/ultimora.htm> e su www.mpi.it attraverso il percorso "**Processi amministrativi > Area amministrativa > Esami di abilitazione alle libere professioni**";
 - b) in **INTERNET** nelle "News" di Aprile 2011 sul sito del MIUR (<http://www.istruzione.it/web/hub>) e nell'apposito spazio dedicato agli esami di abilitazione (**Home > Istruzione > Direzioni Generali > Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica > AREE D'INTERVENTO > Esami di abilitazione albi professionali**).

Si raccomanda la più ampia diffusione all'interno dei vari Dipartimenti e Facoltà;
- gli Uffici scolastici regionali e la Sovrintendenza di Trento di segnalare, con la massima tempestività e per gli adempimenti previsti, a tutti i dirigenti scolastici di Istituti tecnici ovvero di Istituti comprensivi - per associazione - di Istituti tecnici la disponibilità della presente circolare e il modulo-domanda A/2 sul SIDI – Intranet e comunque disponibili nelle "News" di Aprile 2011 sul sito Internet (<http://www.istruzione.it/web/hub>) e nell'apposito spazio dedicato agli esami di abilitazione (**Home > Istruzione > Direzioni Generali > Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica > AREE D'INTERVENTO > Esami di abilitazione albi professionali**);

- la Sovrintendenza scolastica di Bolzano di trasmettere, con urgenza, copia della presente circolare e del modulo-domanda A/2 alle Istituzioni scolastiche di lingua italiana ed all'Intendenza scolastica per la scuola in lingua tedesca con preghiera di inoltrare alle Scuole (in particolare per docenti bilingui), comunque disponibili nelle "News" di Aprile 2011 sul sito Internet (<http://www.istruzione.it/web/hub>) e nell'apposito spazio dedicato agli esami di abilitazione (**Home > Istruzione > Direzioni Generali > Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica > AREE D'INTERVENTO > Esami di abilitazione albi professionali**);
- l'Ufficio scolastico regionale del Piemonte (sede centrale di Torino) di trasmettere, con urgenza, copia della presente circolare e del modulo-domanda A/2 alla Sovrintendenza agli Studi di Aosta, comunque disponibili nelle "News" di Aprile 2011 sul sito Internet (<http://www.istruzione.it/web/hub>) e nell'apposito spazio dedicato agli esami di abilitazione (**Home > Istruzione > Direzioni Generali > Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica > AREE D'INTERVENTO > Esami di abilitazione albi professionali**).

Si confida nella attenta collaborazione delle SS.LL. e nel puntuale adempimento nei modi e nei termini indicati.

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Palumbo